



## SENTITO

Oggetto: ID 75\_VINCAAPPR - Istanza di VinCA - Valutazione appropriata per il progetto di "Riqualificazione paesistico-ambientale, naturalistica e funzionale di un'area a fini turistico-ricreativi nel Comune di Pozzuoli (NA)"

## PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Pozzuoli (NA), ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo POSTA CERTIFICATA PG/2023/0400427 del 09-08-2023 acquisita al protocollo PCF prot. 0000962 del 09-08-2023, lobSTAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali 50 17 92, ha richiesto allo scrivente Ente Parco regionale dei Campi Flegrei rilascio del SENTITO di Competenza per la pratica avente ad oggetto: ID 75\_VINCAAPPR - Istanza di VinCA - Valutazione appropriata per il progetto di "Riqualificazione paesistico-ambientale, naturalistica e funzionale di un'area a fini turistico-ricreativi nel Comune di Pozzuoli (NA)"
- L'area dell'intervento ricade nella ZSC IT8030009 - Foce di Licola – Soggetto gestore Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- la documentazione in esame consta in:

- ^2023-08-07\_Vittoria S.r.l.\_VINCA\_00\_Elenco elaborati tecnici-signed
- ^2023-08-07\_Vittoria S.r.l.\_VINCA\_01\_RT\_Relazione tecnica-signed
- ^2023-08-07\_Vittoria S.r.l.\_VINCA\_02\_TG\_Stato dei luoghi-signed
- ^2023-08-07\_Vittoria S.r.l.\_VINCA\_03\_TG\_Tavola di Progetto-signed
- ^2023-08-07\_Vittoria S.r.l.\_VINCA\_04\_Render e fotoinserti-signed
- cartografia 25k\_signed
- Prot\_Arr 0000962 del 09-08-2023 - Allegato id 75
- report fotografico\_signed
- studio incidenza\_signed

1

## RILEVATO:

CHE L'inquadramento territoriale della zona interessata dall'intervento è come di seguito individuata:

- L'area di cui in premessa è ubicata nel Comune di Pozzuoli (NA), all'altezza del civico n. 26 di viale Sibilla e risulta identificata come di seguito indicato:
- → nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.), al foglio 92, particelle 260-261;
- → nella zonizzazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Pozzuoli, in zona L1 "Costa Sabbiosa Balneare" e in area con "Vincolo Archeologico";
- → nella zonizzazione del Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) dei Campi Flegrei in zona P.I. "Area di protezione integrale";

- → nel “Piano di Tutela delle Aree Natura 2000 - S.I.C. e Z.P.S. ” come Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) denominato “Area SIC IT8030009: Foce di Licola ”

**CHE** Gli interventi proposti nel progetto riguardano la riqualificazione a fini turistici di un'area utilizzata come lido balneare consistente nell'eliminazione di superfetazioni preesistenti e realizzazione di nuove infrastrutture.

**Le superfetazioni esistenti, ad uso stagionale che saranno demolite o smontate, consistono in:**

- pavimentazione e pedane antistanti il litorale
- manufatti
- area attrezzata a parcheggio, con pavimentazione asfaltata e relative coperture
- campi sportivi con fondo in sabbia

**Le opere da realizzare sono così riassumibili:**

- Installazione delle opere prefabbricate, con finiture a legno lamellare, contenenti i servizi e i punti ristoro, nonché delle opere in legno, opportunamente bullonate, in maniera da risultare smontabili e reversibili in qualsiasi momento e di facile rimozione. Inoltre, messa in opera dei relativi impianti idrici, elettrici, illuminazione e allaccio vasche Imhoff e predisposizione per rete fognaria con allaccio appena sarà disponibile
- area a verde (impianti sub-irrigazione, riporto terreno vegetale, messa a dimora di prato, siepi, ecc.) su aree attualmente adibite a parcheggio e asfaltate. Le specie vegetali utilizzate sono riferibili a quelle tipiche delle serie vegetazionali potenziali dell'area interessata dall'intervento. Le specie sono state scelte a seguito degli studi compiuti per questa relazione e i cui esiti sono stati condivisi con il progettista.
- piscine fuori terra (tipologia usata biovasca) con vasche di decantazione
- pedane e camminamenti in legno per consentire il raggiungimento della spiaggia demaniale antistante; le pedane sono rialzate da terra in modo da creare una intercapedine tra pedana e sabbia cfr. tavola di progetto)

**Inoltre, sono previsti interventi di manutenzione sulle seguenti strutture:**

- muretti di recinzione: sistemazione intonaci e muratura, sostituzione della rete elettrosaldata con balaustre in ferro
- verniciatura strutture in legno

**CHE** la Localizzazione dell'intervento in scala 25.000 (base IGM 50.000) è come di seguito rappresentata:



CHE la Localizzazione dell'intervento in scala 2.000 (base Google satellite) è come di seguito riportata:



CHE la Simulazione stato di progetto in scala 2.000 (base Google satellite) è come di seguito rappresentato:



CHE Nell'insieme la zona di intervento copre una superficie di circa 6.400 mq, di cui circa 1/3 saranno interessati da aree a verde e la restante parte da pedane in legno rialzate dal suolo.

**CHE** Gli interventi previsti eliminano gli elementi fisici esistenti e ne introducono di nuovi. In particolare, saranno eliminate le pavimentazioni e i locali esistenti. I nuovi elementi introdotti sono le aree a verde, i nuovi locali e la pavimentazione in legno rialzato.

**CHE GLI INTERVENTI A FARSI SONO COME DI SEGUITO DESCRITTI:**



PCF prot. 0001059 del 07-09-2023

**PRESO ATTO CHE:**

- In fase di cantiere non si effettuano significative emissioni in atmosfera.
- Anche in fase di esercizio l'intervento non si caratterizza per particolari emissioni.
- Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione nel progetto è descritto che si useranno lampade orientate verso il basso per non arrecare disturbo alla fauna notturna.
- L'intervento non utilizza risorse naturali.
- La superficie di suolo occupata dall'intervento è paragonabile a quella già utilizzata. Attualmente, infatti, sono occupati da pavimentazioni e manufatti oltre 3/4 dell'area.

- Non vi è taglio di vegetazione se non quella sinantropica e colonizzatrice in prossimità dei muri (*Parietaria*, ecc.).
- Non essendo precisato altrimenti in progetto, si assume che i materiali provenienti dalle demolizioni e smontaggio delle superfetazioni saranno smaltiti a discarica autorizzata.
- Allo stesso modo, in esercizio l'attività smaltirà rifiuti riciclandoli come previsto dai regolamenti comunali.
- Le acque nere sono conferite in vasca Imhoff fino a disponibilità di allacciamento alla rete fognaria.

#### RILEVATO CHE

- Gli interventi descritti in progetto e qui richiamati in istruttoria risultano essere la soluzione scelta che meglio si caratterizza rispetto alle soluzioni alternative per:
  - eliminazione del parcheggio e della relativa pavimentazione
  - eliminazione della pavimentazione fronte mare e sollevamento della pedana realizzata, al fine da consentire una maggior permeabilità e il passaggio alla piccola fauna
  - scelta di specie vegetali appartenenti alle successioni autoctone per le aree a verde
  - illuminazione rivolta verso il basso
- Le Area di influenza delle pressioni per disturbo da rumore (scala 1:5.000) è stata come di seguito rappresentata:



- In funzione delle metodiche di indagini utilizzate e descritte nella relazione di incidenza, l'estensore dello studio, assumendone la responsabilità, conclude che:
  - **Emissione di rumore durante la messa in opera** - l'area di influenza da disturbo per rumore emesso in cantiere possa essere circoscritta entro i 100 m, oltre i quali non supererebbe i 60 dB, valore inferiore a quello capace di interferire con la comunicazione territoriale degli uccelli.
  - **Sollevamento di polveri** - La quantità e la qualità dei materiali da demolire suggerisce che l'area di influenza da ricaduta di polveri sia limitata a una distanza di circa 50 m dall'area di intervento. Per motivi precauzionali si può assumere uguale a quella da disturbo da rumori, estendendola a 100 m.

- **Occupazione di spazi** - L'area di influenza coincide con l'intera superficie dell'area di intervento. Non sono previste sottrazioni al di fuori di essa perché nella relazione tecnica è precisato che per il deposito dei materiali si utilizzerà la stessa area dove sono previsti i lavori.
- **Aree a verde** - L'area di influenza per introduzione di nuove specie è difficile da valutare perché dipende dalla capacità dispersiva delle specie utilizzate. Essa va pertanto valutata in funzione delle specie utilizzate e sarà analizzata di seguito.
- **Esercizio** - L'area di influenza da disturbo arrecato dalle attività ricreative è limitata all'area raggiunta da emissioni sonore; questa sarà certamente inferiore a quella interessata dal rumore di cantiere, circoscrivibile entro 50-100 m al massimo.

*Inoltre, la presenza di persone determinerà la fuga della fauna sensibile in base alla distanza di fuga specie-specifica. Tale distanza sarà analizzata di seguito, in funzione delle specie considerate.*

### CONSIDERATO

- CHE l'analisi condotta in forma e contenuti coerenti alle linee guida e alle Misure di Conservazione dettate dalle Direttive Comunitarie Habitat ed Uccelli vigenti giusta Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 hanno consentito all'estensore dello studio di incidenza, tra l'altro ed in particolare di affermare:
  - Dal confronto tra la vegetazione presente dal 1994 ed oggi (scala circa 1:5.000), nell'anno precedente all'approvazione del SIC si nota una vegetazione erbacea degradata dovuto all'uso probabile come area di parcheggio (cfr. segni sulla spiaggia tra l'erba). Successivamente sorgono le strutture del lido balneare anche nell'area di intervento di questo progetto.



- L'area di intervento non è interessata da tipi habitat di all. I. come da Inquadramento dell'area di intervento in relazione alla presenza di Habitat di all. I (scala 1:10.000)

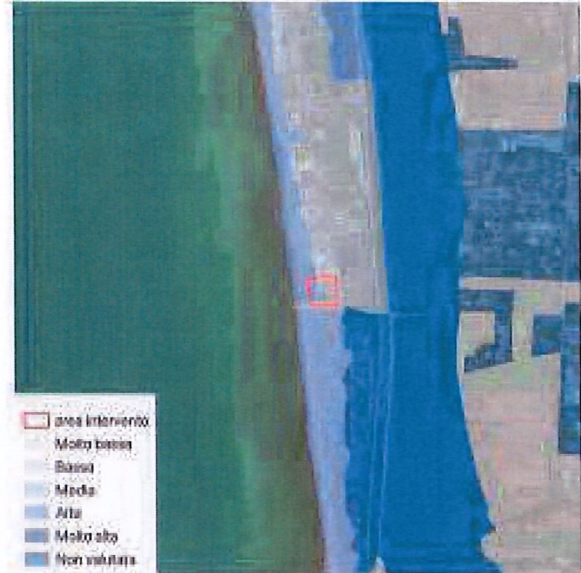


- **Valore ecologico** - La superficie dell'area di intervento risulta a basso valore ecologico, diversamente dalle aree circostanti naturali ad alto valore.

Carta del valore ecologico nell'area di intervento (scala 1:10.000)



Carta della sensibilità ecologica nell'area di intervento (scala 1:10.000)



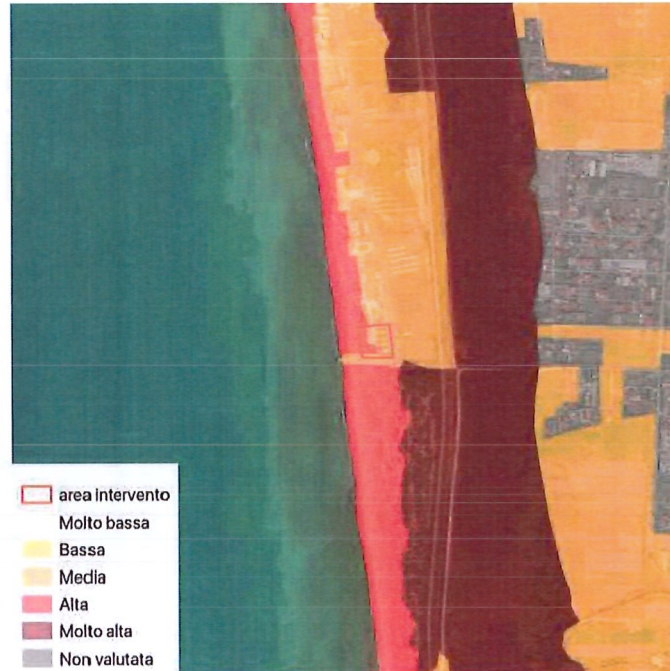
- **Pressione antropica** - La superficie dell'area di intervento risulta a alta pressione antropica.

Carta della pressione antropica nell'area di intervento (scala 1:10.000)

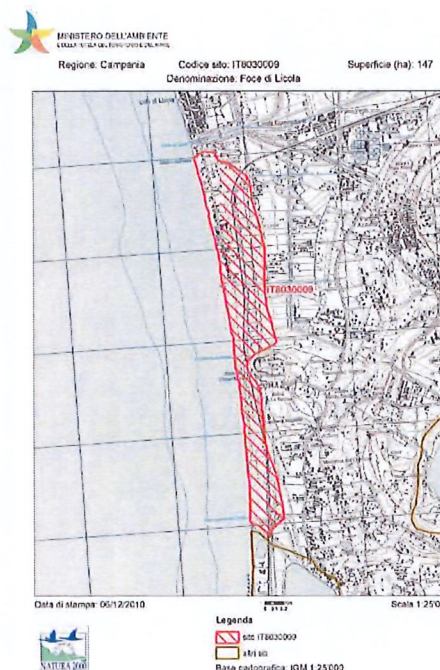


- **Fragilità ambientale** - L'area di intervento si classifica a media fragilità ambientale diversamente dalle aree naturali circostanti ad elevati valori.

Carta della fragilità ambientale nell'area di intervento (scala 1:10.000)



- **Comessioni ecologiche** - Dal punto di vista ecologico, il paesaggio si presenta frammentato, con area coperte da vegetazione lungo la costa interrotte da zone densamente urbanizzate. Per la fauna meno mobile non volante, l'unico corridoio che permette di collegare le diverse aree verdi della costa è rappresentato dalla porzione di arenile sabbioso non occupato da infrastrutture, poiché a ridosso di questo si estendono le zone urbanizzate (Licola, Varcaturò, Ischitella, ecc.) La stessa strada statale Domiziana costituisce una barriera alla dispersione faunistica essendo causa di mortalità per impatto accidentale.
- **L'intervento interessa potenzialmente il sito: IT8030009 Foce di Licola**







### Descrizione e distribuzione degli habitat

#### - 1210: Vegetazione annua delle linee di deposito marine

Nella ZSC l'habitat è presente dove non sono presenti lidi balneari, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (2110, 2210, 2240) su piccole superfici (4,5 ettari insieme agli altri habitat), in particolare a sud dell'area di intervento.

Attualmente non è presente nell'area di intervento del progetto, né potrebbe esserlo finché l'area sarà utilizzata a fini turistico ricreativi.

Una piccola porzione, inferiore a 300 m<sup>2</sup> (che include anche le superfici degli altri habitat della serie dinamica 2110, 2210, 2240) ricade nell'area da disturbo per rumore e deposito di polveri.

#### - 2110: Dune embrionali mobili

Nella ZSC l'habitat è presente dove non sono presenti lidi balneari, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (1210, 2210, 2240) su piccole superfici (4,5 ettari insieme agli altri habitat), in particolare a sud dell'area di intervento.

Attualmente non è presente nell'area di intervento, né potrebbe esserlo finché l'area sarà utilizzata a fini turistico ricreativi.

Una piccola porzione, inferiore a 300 m<sup>2</sup> (che include anche le superfici degli altri habitat della serie dinamica 1210, 2210, 2240) ricade nell'area da disturbo per rumore e deposito di polveri.

#### - 2210: Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritima*)

Nella ZSC l'habitat è presente dove non sono presenti lidi balneari, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (2110, 2110, 2240) su piccole superfici (4,5 ettari insieme agli altri habitat), in particolare a sud dell'area di intervento.

Attualmente non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo finché l'area sarà utilizzata a fini turistico ricreativi.

Una piccola porzione, inferiore a 300 m<sup>2</sup> (che include anche le superfici degli altri habitat della serie dinamica 2110, 2210, 2240) ricade nell'area da disturbo per rumore e deposito di polveri.

#### - 2240: Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua

Nella ZSC l'habitat è presente dove non sono presenti lidi balneari, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (2110, 2110, 2210) su piccole superfici (4,5 ettari insieme agli altri habitat), in particolare a sud dell'area di intervento.

Attualmente non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo finché l'area sarà utilizzata a fini turistico ricreativi e finché saranno assenti le dune.

Una piccola porzione, inferiore a 300 m<sup>2</sup> (che include anche le superfici degli altri habitat della serie dinamica 2110, 2110, 2210) ricade nell'area da disturbo per rumore e deposito di polveri.

#### - 2250\*: Dune costiere con *Juniperus spp.*

Nella ZSC l'habitat è presente nelle aree più interne del litorale a sud dell'area di intervento, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (2260) su piccole superfici (5,1 ettari insieme al 2260).

Non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo perché troppo vicina alla linea di battigia.

#### - 2260: Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia*

Nella ZSC l'habitat è presente nelle aree più interne del litorale a sud dell'area di intervento, frammentato insieme ad altri habitat della stesse serie dinamica (2250) su piccole superfici (5,1 ettari insieme al 2250).

Non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo perché troppo vicina alla linea di battigia.



- **2270\*: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster**

Le ultime indagini nella ZSC non hanno più rilevato questo habitat che, probabilmente, era segnalato in quanto era presente una pineta di impianto. Attualmente la pineta è stata colonizzata dalla vegetazione potenziale, costituita dal bosco di leccio, habitat 9340.

Non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo perché troppo vicino alla linea di battigia.

- **9340: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia**

Nella ZSC l'habitat è presente nelle aree più interne del litorale a ridosso con la strada statale Domiziana. Recenti indagini misurano la sua estensione in circa 22 ettari.

Non è presente nell'area di influenza del progetto, né potrebbe esserlo perché troppo vicina alla linea di battigia.

CHE per quanto debitamente analizzato, argomentato e descritto nello studio di incidenza il redattore afferma rispetto a :

- **Incidenze sugli obiettivi di conservazione della ZSC**

L'intervento non ha incidenze sugli obiettivi di conservazione (cfr. par. 4.3).

Non riduce le superfici degli habitat 1210, 2110, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270, 9340 né introduce elementi che ne alterino le funzionalità. Infatti, le superfici interessate dall'intervento sono occupate da attività turistico ricreative legate alla balneazione dai tempi della istituzione del SIC.

L'analisi delle incidenze, inoltre, non ha evidenziato elementi che possa determinare perturbazione alla funzionalità degli habitat di all. I o delle specie di all. II della ZSC.

L'intervento, inoltre, rende più ordinata la fruizione dell'area coerentemente con l'obiettivo di "rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito".

- **Compatibilità con le misure di conservazione dei siti Natura 2000**

L'intervento è compatibile con le misure di conservazione habitat e specie specifiche descritte nel par. 4.4.

Le attività di progetto, sia quelle di cantiere che quelle di esercizio, non sono vietate da tali misure; inoltre, esse si applicano in maniera specifica sulle superfici occupate dagli habitat della ZSC, non presenti nell'area di intervento.

- **Integrità sui siti e coerenza con la rete Natura 2000**

Concentrandosi sull'esigenza di garantire l'integrità della ZSC, si deve fare riferimento alle caratteristiche del sito stesso che ne hanno richiesto la designazione, ossia: " Vecchio impianto di Pinus pinea e residui di macchia bassa e vegetazione psammofila."

Le aree di influenza non comprendono tali habitat, sia perché interessate da attività turistico ricreative, sia perché l'area di intervento ricade nel dominio della zona delle sabbie prive di vegetazione e delle dune embrionali.

Inoltre, l'intervento non comporta alterazioni del sistema ecologico tali da compromettere la funzionalità degli habitat e, di conseguenza, interferire con l'integrità del sito.

Rispetto alla situazione attuale, l'intervento prevede pavimentazioni naturali e permeabili, rispetto a quelle impermeabili attuali, migliorando la funzionalità ecologica complessiva. Anche l'introduzione di specie vegetali a scopo ornamentali, appartenenti alle vegetazioni potenziali, migliorerà l'inserimento dell'infrastruttura nel sistema ecologico.

- **Significatività delle incidenze**

La tabella seguente riassume le incidenze individuate sugli habitat e le specie presenti nel sito Natura 2000 considerato.

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma del Sito Natura 2000	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza
IT8030009 Foce di Licola			
1210	nessuna	nessuno	Nulla
2110	nessuna	nessuno	Nulla
2210	nessuna	nessuno	Nulla
2240	nessuna	nessuno	Nulla
2250	nessuna	nessuno	Nulla
2260	nessuna	nessuno	Nulla
2270	nessuna	nessuno	Nulla
9340	nessuna	nessuno	Nulla
<i>Euplagia quadripunctaria</i>	nessuna	nessuno	Nulla
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	nessuna	nessuno	Nulla
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	nessuna	nessuno	Nulla

- Misure di mitigazione

L'analisi delle incidenze non ha evidenziato incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000.

Tale conclusione è dovuta alla assenza nell'area di influenza degli habitat e delle specie segnalate nella ZSC.

Di conseguenza non siano necessarie misure di mitigazione, anche perché in fase di progetto sono stati già introdotti elementi migliorativi che diversamente sarebbero stati indicati come misure di mitigazione, ad esempio:

- utilizzo di sole specie autoctone per le aree verde per evitare dispersione di specie esotiche
- utilizzo di pavimentazioni naturali o in legno rialzate dal suolo per aumentare la permeabilità
- utilizzo di luci che puntano al suolo evitando illuminazione verso l'alto per non interferire con la fauna notturna
- ridurre i tempi di cantiere
- limitare le aree di cantiere e di deposito alla sola area d'intervento senza occupare spazi esterni

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma del Sito Natura 2000	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale mitigazione adottata	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione
<b>Habitat di interesse comunitario</b>					
1210	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2110	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2210	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2240	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2250	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2260	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
2270	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
9340	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
<b>Specie di interesse comunitario (All. II DH)</b>					
<i>Euplagia quadripunctaria</i>	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	nessuna	nessuno	Nulla	non necessaria	Nulla
<b>Altri elementi naturali importanti per l'integrità del sito Natura 2000</b>					
nessuno					



- **Monitoraggio**

*Non sono emersi elementi che possano suggerire l'opportunità di eseguire monitoraggio in corso d'opera o ex-post al fine di verificare la bontà delle previsioni sull'incidenza dell'intervento.*

*Infatti, i risultati delle indagini compiute per questo studio, insieme all'analisi dei dati disponibili per l'area vasta, forniscono un quadro dettagliato e completo sulla distribuzione di habitat e specie dell'area di influenza.*

- **Sulla base delle analisi e degli argomenti riportati nello studio il redattore perviene assumendone la responsabilità alle seguenti Conclusioni**

*Questo studio non ha evidenziato incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000, né alterazioni delle funzioni e della struttura del sistema ecologico tali da mettere a rischio l'integrità dei siti e la loro coerenza rispetto alla rete Natura 2000 a livello locale e di regione biogeografica.*

*L'intervento, inoltre, è compatibile sia con gli obiettivi specifici previsti dai piani di gestione, sia con le relative misure di conservazione.*

*Tale conclusione è dovuta principalmente alla precedente destinazione d'uso delle aree di progetto e dall'aver introdotto in fase di progettazione diverse soluzioni utili a migliorare l'inserimento ecologico delle opere con riferimento alla funzionalità degli habitat della ZSC. In conclusione, alla luce di quanto esposto in questo studio, è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.*

**EVIDENZIATO CHE**

- al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della conservazione, della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione esistente per l'area interessata e quelle contigue.

Esaminati gli atti progettuali presentati e lo studio di incidenza redatto in modo conforme alle direttive tecniche prescritte in materia, si può affermare che per quanto PREMESSO, PRESO ATTO, RITENUTO, CONSIDERATO ed EVIDENZIATO l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei possa procedere favorevolmente al rilascio del richiesto SENTITO:

**VISTE:**

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- La Delibera Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 ;
- La Delibera Giunta Regionale 684 del 30.12.2019;
- La POSTA CERTIFICATA PG/2023/0400427 del 09-08-2023 acquisita al protocollo PCF prot. 0000962 del 09-08-2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei **si rilascia, per quanto richiesto, il competente**

**SENTITO**

**Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:**



L'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei per l'esaminato pratica avente ad oggetto: *ID 75\_VINCAAPPR - Istanza di VInCA - Valutazione appropriata per il progetto di "Riqualificazione paesistico-ambientale, naturalistica e funzionale di un'area a fini turistico-ricreativi nel Comune di Pozzuoli (NA)"*

**PRENDE ATTO CHE:**

la documentazione prodotto ed esaminata è completa e conforme alle direttive tecniche vigenti in materia e adeguatamente argomentate ed illustrate nel merito sostanziale e formale

**PERTANTO, ESPRIME il SENTITO con Valutazione FAVOREVOLE in quanto:**

1. Gli interventi descritti in progetto e qui richiamati in istruttoria **RISULTANO** corredati da uno studio che non ha evidenziato incidenze negative sugli habitat e sulle specie presenti nei siti Natura 2000, né alterazioni delle funzioni e della struttura del sistema ecologico tali da mettere a rischio l'integrità dei siti e la loro coerenza rispetto alla rete Natura 2000 a livello locale e di regione biogeografica.
2. L'intervento, inoltre, è compatibile sia con gli obiettivi specifici previsti dai piani di gestione, sia con le relative misure di conservazione.
3. Tale considerazione è tuttavia dovuta principalmente alla precedente destinazione d'uso delle aree di progetto e dall'aver introdotto in fase di progettazione diverse soluzioni utili a migliorare l'inserimento ecologico delle opere con riferimento alla funzionalità degli habitat della ZSC.
4. In conclusione, alla luce di quanto esposto, è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

**COMPETE** al Comune di **POZZUOLI** procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della conservazione, della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione esistente per l'area interessata e quelle contigue

**- SI DISPONE:**

- la pubblicazione del presente atto come per legge;
- la trasmissione a:
  - o al Comune di Monte Pozzuoli [info@pec2.comune.pozzuoli.na.it](mailto:info@pec2.comune.pozzuoli.na.it) ;
  - o alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania [uod.500607@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500607@pec.regione.campania.it) .
  - o alla UOD STAFF 501792 - [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

Istruttoria

Giulio Monda

il Presidente/Commissario

Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo

(Visto ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i)

Dott. Massimo D'Antonio

